

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Direttore centrale per particolari funzioni della Direzione	lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5206 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

PR FESR 2021-2027 – Linea d'intervento A1.1.2 Sovenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione. Bando approvato con DGR 784/2023 - Approvazione della graduatoria definitiva e dell'elenco delle domande non ammesse.

Il Direttore centrale per particolari funzioni

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge regionale n. 14/2015, è costituito il "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR", di seguito denominato Fondo, per il finanziamento degli interventi previsti del POR FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027;

Tenuto conto che, in particolare l'articolo 3 della legge regionale n. 14/2015, prevede che con Regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

Vista la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali" ed in particolare l'articolo 22;

Viste la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto della suddetta Decisione;

Visto il piano finanziario analitico del PR FESR 2021-2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e successive modifiche ed integrazioni che, in relazione all'azione A1.1 del Programma (Sostegno ai progetti di ricerca nelle imprese con priorità alla ricerca collaborativa e gli scambi di conoscenze fra

imprese università ed enti di ricerca) e in particolare in relazione alla Tipologia di intervento A1.1.2 (Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione):

- ha individuato quale struttura regionale attuatrice il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo incardinato presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
- ha individuato, all'allegato 6, nell'ambito della tipologia di intervento A1.1.2, la procedura di attivazione n. 59 denominata "Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione";
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura n. 59 di cui alla Tipologia di azione A1.1.2 (Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione) pari a euro 3.399.966,00;

Considerato che le risorse assegnate alla procedura di attivazione possono essere integrate o modificate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 con cui il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo viene soppresso;

Vista la deliberazione n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026, in particolare in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università;

Preso atto che tra le funzioni attribuite dalla citata DGR n. 1139/2023 rientra quelle di struttura regionale attuatrice nell'ambito delle azioni assegnate a valere sui programmi operativi sul FESR riferiti alle varie programmazioni in corso;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 19 maggio 2023, con cui è stato approvato il bando "A1.1.2 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione", di seguito denominato bando;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1048 del 7 luglio 2023, con cui sono state assegnate alla procedura n. 59 ulteriori risorse, portando l'attuale dotazione finanziaria del bando a complessivi euro 4.000.000,00, di cui euro 3.399.966,00 di fondi PR e euro 600.034,00 di fondi PAR;

Visto il decreto del Direttore centrale per particolari funzioni della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 50381/GRFVG del 1° novembre 2023 con il quale, in attuazione dell'articolo 39, comma 5, del bando sono state apportate rettifiche, integrazioni e adeguamenti a disposizioni di natura operativa attinenti alle modalità di attuazione del bando;

Visto il decreto n. 21327/GRFVG del 7 maggio 2024, al cui contenuto si rinvia integralmente, con cui è stata approvata, ai sensi dell'articolo 20 comma 5 del bando, la graduatoria provvisoria delle domande contenente unicamente l'indicazione del punteggio attribuito ad ogni progetto ammissibile e l'elenco delle domande non ammesse per insussistenza dei requisiti di ammissibilità o punteggio di valutazione insufficiente;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 21 commi 1 e 2 del bando, tutti i progetti rientranti nella graduatoria provvisoria sono oggetto di negoziazione da parte della Commissione di Valutazione che ha svolto la precedente fase di valutazione tecnico-scientifica di cui all'articolo 19, e che la negoziazione avviene tramite scambio di note e/o uno o più incontri diretti della Commissione di Valutazione con l'impresa capofila ed i singoli proponenti interessati;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del bando, per i progetti rientranti nella graduatoria provvisoria la SRA ha provveduto a richiedere, tramite il capofila, chiarimenti o documentazione tecnica relativamente ad aspetti progettuali individuati dalla Commissione di Valutazione al termine della fase di valutazione tecnico-scientifica;

Dato atto che per tutti i suddetti progetti sono stati inviati i chiarimenti o la documentazione tecnica richiesti;

Dato atto che in data 3 giugno 2024 si è tenuto un incontro diretto, in modalità telematica, della Commissione di Valutazione con i partner di tutti i progetti rientranti nella graduatoria provvisoria, come da verbale agli atti che riporta le risultanze della negoziazione da cui emerge che per nessuno dei progetti è stato necessario fornire prescrizioni né apportare adeguamenti alla proposta progettuale;

Dato atto che, sulla base delle risultanze della negoziazione riportate nel predetto verbale, non è stato necessario redigere una relazione finale contenente raccomandazioni o prescrizioni da inviare ai potenziali beneficiari in quanto non si sono rese necessarie modifiche ai progetti così come presentati;

Visto l'articolo 22, comma 1 del bando ai sensi del quale, sulla base delle risultanze della negoziazione, viene

predisposta la graduatoria definitiva delle domande contenente il punteggio già attribuito con la graduatoria provvisoria e l'indicazione per ciascun progetto della spesa ammessa e del relativo contributo, unitamente all'elenco delle domande non ammesse in graduatoria ai sensi dell'articolo 20 comma 5;

Visto l'articolo 22 comma 3 del bando, che prevede che la graduatoria definitiva e l'elenco delle domande non ammesse sono approvati con decreto del Dirigente o altro soggetto competente e pubblicati sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata al bando e sul Bollettino ufficiale della Regione;

Verificato che, a fronte dell'entità dei contributi calcolati sulla base della spesa ammissibile, l'ammontare delle risorse disponibili sulla procedura non è sufficiente a coprire l'intero importo da finanziare;

Visto l'articolo 22 comma 5 del bando, che prevede che qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria, è disposta l'assegnazione parziale nei limiti delle risorse disponibili con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute e le risorse sono assegnate proporzionalmente sulla base del contributo finanziabile per ciascun intervento del progetto;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 22 comma 7 del bando, le domande ammesse in graduatoria che non possono essere finanziate entro 18 mesi dalla data del decreto di approvazione della graduatoria a causa di insufficienti risorse finanziarie vengono archiviate;

Ritenuto pertanto, a conclusione della negoziazione svolta ai sensi dell'articolo 21 del bando, di approvare, ai sensi del citato articolo 22 del bando, la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a contributo contenente il punteggio già attribuito con la graduatoria provvisoria e l'indicazione per ciascun progetto della spesa ammessa e del relativo contributo, unitamente all'elenco delle domande non ammesse in graduatoria ai sensi dell'articolo 20 comma 5, di cui agli Allegati A e B al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante;

Ritenuto pertanto di ammettere a contributo a valere sulle risorse destinate al Programma e di finanziare, sulla base dell'attuale disponibilità finanziaria della procedura e fino a concorrenza del suo importo pari a complessivi euro 4.000.000,00, di cui euro 3.399.966,00 di fondi PR e euro 600.034,00 di fondi PAR, i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 4 e parzialmente il progetto collocato al n. 5 assegnando proporzionalmente le risorse sulla base del contributo finanziabile per ciascun intervento del progetto;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento al Titolo II, Capo II, concernente i procedimenti contributivi;

Decreta

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del bando emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 784/2023 "A1.1.2 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione", la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a contributo come riportata nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto;
2. di ammettere a contributo a valere sulle risorse destinate al Programma e di finanziare, sulla base dell'attuale disponibilità finanziaria della procedura e fino a concorrenza del suo importo pari a complessivi euro 4.000.000,00, di cui euro 3.399.966,00 di fondi PR e euro 600.034,00 di fondi PAR, i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 4 e parzialmente il progetto collocato al n. 5 assegnando proporzionalmente le risorse sulla base del contributo finanziabile per ciascun intervento del progetto;
3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, come riportato nell'Allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto;
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al bando e sul Bollettino ufficiale della Regione;
5. avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione innanzi al giudice competente nei termini previsti dalla normativa vigente.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore centrale per particolari funzioni

dott.ssa Ketty Segatti
(firmato digitalmente)